

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00142094
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lapide commemorativa
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSF - A	1640
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Confraternita della Trinità
CMMD - Data	1640
CMMC - Circostanza	in seguito ai lasciti del Presidente Montoliveto
CMMF - Fonte	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ incisione/ pittura
MTC - Materia e tecnica	pietra/ intaglio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	136
MISL - Larghezza	71
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	sbrecciature ai lati, il marmo è stato smussato agli angoli
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lapide rettangolare.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione	<p>D.O.M./ DOMUNIS SYLVESTER MONTOLIVETUS/ AUGUSTAE TAURINENSIS URBANUS CIVIS/ INTIMI CONSILY NON EXTIMUS CONSILIARIUS/ IN CURIA REGIARU RATIONU APUD ALLOBROGES/ SOLERTISSIMUS PRAESES/ ET SANCTISSIMAE TRIADIS OFFICIOSISSIMUS SODALIS/ HANC ARAM/ PHRYGIO LAPIDE ELEGANTIO STRUCTURA DISTINCTA/ IN ARRHAM/ INTERNI CULTUS ERGA DEIPARAM DE POPULO/ GRATIARUM FREQUENTIA MIRABILEM/ SACRAVIT/ OPULENTAQ DOTE ISTITUIT/ UT PY RECTORIS SOLERTIA AFFABRE REGERETUR/ ET QUATUOR PIACULARIBUS SACRIFICYS/ SINGULIS HEBDOMADIBUS IMMOLANDIS/ PRO SE ET ANIMABUS MONTOLIVETAE SOCIETATIS/ PROPRIAE AC ALIENA SALUTI CONSULERET/ VIRGINUM INOPIAE SUIS OPIBUS OCCURENS/ BINAS PAUPERES PUELLAS/ ANNIS SINGULIS NATALITIO DIE DEIPARAE VIRG/ A SODALITATE SORTE ELIGENDAS/ NUMERATA DOTE CORAM EADEM ARA/ IN CONSPECTUM IMMACULATAE SPONSAE/ MARITALI NODO IUSSIT CONSOCIARI/ PUBLICO ITAQUE MONIMENTO REFERENDA/ PYSSIMI CONSOCY MUNIFICENTIA/ HOC GRATI ANIMI MONIMENTUM/ SOLIDATIUM BENEFICIORU NON IMMEMOR POSUIT/ ANNO REPAR SALUT MDCXXXX</p>
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'impostazione della parete frontale del vestibolo d'ingresso come si presenta oggi non è originale e deve aver subito diverse ristrutturazioni nel tempo. A sinistra e a destra della porta d'ingresso ci sono due alti riquadri rettangolari con cornice in pietra con le lapidi all'interno. Nel riquadro a sinistra della porta in alto c'è un ampio spazio lasciato vuoto probabilmente da un lapide spostata (molte lapidi sono stata spostate dalla chiesa e dal vestibolo nello stanzino tra la chiesa e la sacrestia), al centro c'è la lapide in esame, fatta erigere dalla Confraternita per il Presidente Montoliveto in ricordo dei numerosi lasciti dello stesso per la costruzione della chiesa (v. Claretta), in basso c'è una lapide con la scritta "JHS" (0100142095). A destra della porta in alto c'è una lapide del 1962 (trascritta in "Archivi di pietra"), al centro e in basso le lapidi descritte nelle schede 0100142097 e 0100142098. La lapide in esame presenta gli angoli smussati, quattro rientranze regolari sui lati (fatte appositamente) e alcune lettere iniziali e finali di riga tagliate malamente: tutto ciò attesta che la lapide è stata spostata da un altro luogo o tolta e rimessa , ma entro una cornice più stretta. Curiosamente Bosio, quando raccolse le iscrizioni della chiesa e del vestibolo tra il 1848 e 1863, non citò questa lapide. Forse non era ancora stata posta nel vestibolo? La Confraternita della SS. Trinità fu fondata nel 1577 nella chiesa di S. Pietro del Gallo, trasferita nel 1598 presso la chiesa di S. Agnese. In questi anni la moglie del pittore Carracha aveva donato alla chiesa di S. Pietro la tavola della Madonna del Popolo, poi rivendicata dalla parrocchia di S. Pietro e dalla Confraternita della SS. Trinità, e ora conservata presso l'altare sinistro della chiesa. In questa stessa epoca la Confraternita bandì un concorso per la costruzione della chiesa, ma non essendo rimasta soddisfatta dell'esito attribuì l'incarico ad Ascanio Vitozzi, già iscritto alla</p>

Confraternita e successivamente sepolto nella chiesa. Nel 1606 la chiesa fu aperta al culto, anche se mancante ancora della cupola. Nel 1627 furono immessi i Teatini, secondo il desiderio del Card. Maurizio, priore della compagnia, e tre anni dopo furono costretti ad andarsene. Nel 1635 si iniziò la sistemazione dell'altare della Madonna del Popolo, finanziata dal confratello Silvestro Monteoliveto, sepolto nella chiesa, che incaricò dei lavori Carlo Castellamonte. L'anno precedente la cappella antistante, dedicata ai SS. Stefano e Agnese, era stata concessa all'astigiano Marcantonio Gambetta. La cupola fu compiuta soltanto nel 1664. Nel 1699 fu iniziato l'altare maggiore, eseguito dal luganese Francesco Aprile sul modello di Giovanni Valle. Nel 1707 fu eseguito il pavimento, su disegno dell'ingegner Bertola, sostituito poi tra il 1848 e il 1850. Entro i primi due decenni del XVIII secolo venne eseguita la decorazione a stucco del coro, destinata a fungere da cornice ad una galleria di dipinti, con l'ovato della Trinità di Daniel Seiter e due sculture di Carlo Antonio Tantardini. (segue in OSS)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 151420

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Claretta G.

BIBD - Anno di edizione

1899

BIBN - V., pp., nn.

pp. 331-336

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Archivi pietra

BIBD - Anno di edizione

1991

BIBN - V., pp., nn.

p. 203

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bosio A.

BIBD - Anno di edizione

s.d.

BIBN - V., pp., nn.

pp. 216-217

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Sartori S.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Panzeri M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Palmiero M. F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	